

REGIONE PIEMONTE BU26 30/06/2022

Citta' metropolitana di Torino

Nodo idraulico di Ivrea. Opere di sistemazione idraulica Rio Ribes II stralcio. Arginatura in sponda destra Dora Baltea – Banchette est. Acquisizione in favore del Demanio dello Stato – Ramo Idrico. Determina d'esproprio finale (prat. 140/2003).

Allegato

ATTO N. DD 2932

DEL 14/06/2022

Rep. di struttura DD-RA2 N. 33

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

OGGETTO: Nodo idraulico di Ivrea. Opere di sistemazione idraulica Rio Ribes II stralcio. Arginatura in sponda destra Dora Baltea – Banchette est. Acquisizione in favore del Demanio dello Stato – Ramo Idrico (VP 140/03). Determinazione d'esproprio finale.
Rep. Generale n. 879 del 14/06/2022.

Il Dirigente

Visti:

- la Deliberazione della Giunta della Provincia di Torino n. 81-149039/1997 del 01.08.1997, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di “opere di sistemazione idraulica generale Rio Ribes”, unitamente al piano particellare di occupazione con allegato elenco ditte finalizzato all'individuazione delle aree necessarie per l'intervento pubblico in questione;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 79-219720/1997 del 06.11.1997, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo integrato per la realizzazione di “opere di sistemazione idraulica generale Rio Ribes”, nonché confermato il piano particellare di occupazione con allegato elenco ditte;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 31-25368/1999 del 17.02.1999, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori del “II stralcio arginatura in sponda destra Dora Baltea – Banchette est” nonché approvato il piano particellare di occupazione con allegato elenco ditte;
- il Decreto del Dirigente del Servizio Concessioni Espropri n. 83-74103/1999 del 17.05.1999 con il quale è stato affidato allo Studio Tecnico Geom. Lova Fabio in Ivrea (TO), P. Iva 03007340015, l'incarico relativo alla redazione degli stati di consistenza;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 201-144304/1999 del 08.09.1999, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la rielaborazione del progetto esecutivo relativo ai lavori del “II stralcio arginatura in sponda destra Dora Baltea – Banchette est”, unitamente al piano particellare di occupazione con allegato elenco ditte a costituire parte integrante del progetto del II stralcio;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 823-164526/2000 del 01.08.2000, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle “opere di sistemazione idraulica generale del Rio Ribes - II stralcio arginatura in sponda destra Dora Baltea – Banchette est”, e dichiarata la pubblica utilità e indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 223-247343/2000 del 23.11.2000 con il quale è stata autorizzata e disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili oggetto della presente procedura di acquisizione;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 16-20643/2002 del 11.02.2002 con la quale è stato disposto in favore dei soggetti espropriati il pagamento dell'acconto 80% delle indennità di esproprio;

- le Determinazioni del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 242-304675/2002 e 243-305739/2002, entrambe del 12.12.2002, con le quali è stato affidato allo Studio Tecnico Geom. Accotto Silvio in Lessolo (TO), P. Iva 04192930016, l'incarico relativo alla redazione dei tipi di frazionamento di aree urbane ed accatastamento fabbricati;
- i tipi di frazionamento depositati agli atti;
- le Determinazioni del Dirigente del Servizio Espropriazioni nn. 71-62431/2003 e 225-295451/2003, rispettivamente del 24.03.2003 e 26.11.2003, con le quali è stato disposto in favore dei soggetti espropriati il pagamento dell'acconto 80% delle indennità di esproprio;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 51-509984/2007 del 04.05.2007 con la quale sono state quantificate le indennità di esproprio da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione delle aree interessate dai lavori in oggetto, e che la stessa è stata ritualmente notificata ai soggetti espropriati nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili;
- l'atto di liquidazione n. 13-7785/2012 del 16.03.2012 con il quale è stato disposto in favore dei soggetti espropriati il pagamento del saldo delle indennità di esproprio;

Accertato con i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate che, nel caso specifico, trova applicazione il disposto di cui al comma 8 dell'art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e vulture eseguite nell'interesse dello Stato);

Dato atto che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, e dell'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana in data 14/04/2015 ed in vigore dal 01/06/2015;

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Visti:

- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. [Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità], in particolare il disposto di cui al comma 1 dell'articolo 23 dello stesso;
- la Legge 07/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11/08/2014 n. 114 di conversione del Decreto Legge 24/06/2014 n. 90;
- l'articolo 1 comma 50 della Legge 07/04/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della Legge 05/06/2003 n. 131;
- il Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 10 del 28/01/2021, con il quale è stata riattribuita la Dirigenza della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi all'Architetto Enrico Bruno Marzilli fino al 31/01/2024;
- gli artt. 45 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

DETERMINA

1. Di disporre in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, con sede in Roma, Via Barberini 38, C.F. 97905270589 , l'espropriazione, e il passaggio del relativo diritto di proprietà ex comma 1 lett. f) dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dei seguenti immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

AREE AGRICOLE/MISTE/EXTRAAGRICOLE

COMUNE		DI	BANCHETTE			C.F.	84000990014
sede Banchette (TO) 10010 Via Marconi, 13							
n. pp	Ag/Miste/Extr	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Euro
1	A/Banchette	1/1	CF7	6	5	21	21,74

2. Di prendere atto che la Città Metropolitana di Torino, notificherà la presente Determinazione secondo le modalità descritte al successivo articolo 3, provvederà in termini di urgenza, ex comma 4 dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e senza corresponsione delle imposte in virtù del regime di esenzione di cui al disposto di cui al comma 8 dell'art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e volture eseguite nell'interesse dello Stato), alla registrazione, trascrizione e voltura della presente Determinazione ed adempierà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente Determinazione;

3. Di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo web www.cittametropolitana.torino.it link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione Metropolitana, del Comune di Banchette (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte costituendo, le descritte modalità, mezzo di conoscenza legale;

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento, ex artt. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., 119 comma 1 lett. f) e 41 del D. Lgs. 104/2010, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data. Nel caso di questioni che incidano in maniera diretta ed immediata sul regime delle acque pubbliche, è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi degli artt. 140 lett. c) o 143 comma 1 lett. a) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;

5. Di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed e' efficace dalla data



della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 14/06/2022

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)
Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli